

**COMUNE DI AMENO
PROVINCIA DI NOVARA**

DELIBERAZIONE N° 45

Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo il
Prot. n°
COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- seduta pubblica -**

OGGETTO: Alienazione fabbricato di proprietà del Comune di Ameno in Via Ducloz, 6 – Rideterminazione base d'asta.

L'anno duemilatredici, addì 27 del mese di novembre alle ore 21,00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
NERI	ROBERTO - Sindaco	X	
FANTINI	ALESSANDRO	X	
BRAMBILLA	NOEMI	X	
COMINOLI	VALENTINA	X	
PRIMATESTA	ROBERTO	X	
GODI	GIUSEPPE	X	
DIDO'	CARLO	X	
Totali		7	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **GIULIA DI NUZZO** la quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il **dr. NERI ROBERTO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che la Giunta Regionale con provvedimento n° 31-2111 ha deliberato l'estinzione dell'IPAB Asilo Infantile "Gattoni Pernati" trasferendo l'intero patrimonio, passività incluse, al Comune di Ameno, con il vincolo della destinazione dei beni e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali, come da deliberazione consiliare n° 9 del 21.05.2001;
- che tra i beni trasferiti al Comune di Ameno risulta l'immobile sito in Via Ducloz n.6, venduto in parte come da deliberazione della Giunta Municipale n° 4 del 27.1.2004
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 03.05.2011, a seguito di perizia asseverata formulata dall'arch. Duelli Daniela, con studio in Fontaneto d'Agogna, in data 21.03.2011 l'Amministrazione Comunale stabiliva di alienare il fabbricato di cui sopra stimato in € 155.000,00;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Municipale n. 72 in data 10.10.2011 veniva approvato un bando d'asta per la procedura di alienazione dell'immobile, e che con verbale in data 11.01.2012, a seguito di scadenza, l'asta pubblica veniva dichiarata deserta;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n.44 in data 11.07.2012 con la quale veniva autorizzata la vendita di detto immobile approvando un secondo bando d'asta, e che con verbale in data 01.08.2012, a seguito di scadenza, l'asta pubblica veniva ulteriormente dichiarata deserta;

RITENUTO sussistano le condizioni per la riduzione del prezzo di vendita a base d'asta;

RICHIAMATO l'art. 591 del codice di procedura civile approvato con RD 28-10-1940 n. 1443 che in caso di aste giudiziarie deserte prevede la possibilità di procedere ad un nuovo incanto fissando un prezzo base inferiore di un quarto a quello precedente;

RITENUTO pertanto nello specifico, anche in considerazione della particolare situazione di stasi del mercato immobiliare e della crisi economica in atto, di ridurre il prezzo di vendita a base d'asta _nella misura_ del 25% da € 155.000,00 ad € 116.250;

DATO ATTO che a norma dell'art.56 bis comma 11 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla [L. 9 agosto 2013, n. 98](#) è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'[articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85](#), il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'[articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.](#);

RILEVATO che a norma dell'art. 1 comma 443 della legge 228/2012 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito,

RITENUTO di destinare i proventi dell'alienazione in oggetto sono destinati a ristrutturazione appartamento di proprietà comunale destinato ad ostello della gioventù e sistemazione della sala ex società operaia;

VISTO l'art. 42 Dlgs 18.08.2000 n. 267 e ritenuta la competenza in merito del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1 Di confermare la volontà di alienare l'immobile sito in Via Ducloz n.6, censito al catasto urbano al foglio mappale 5, particelle n.831/1 e n.876;

2 Di prendere atto dell'avvenuto esperimento di n. 2 aste con prezzo a base di gara fissato in € 155.000,00 e che le predette aste sono andate deserte giuste risultanze agli atti dell'Ente;

3. Di ridurre il prezzo di vendita a base d'asta, per le motivazioni esposte in premessa, da € 155.000 ad € 116,250;

4. Di dare atto che a norma dell'art.56 bis comma 11 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 8;

5. Di destinare il ricavato dell'alienazione, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 4., alla ristrutturazione di appartamento di proprietà comunale destinato ad ostello della gioventù e sistemazione della sala ex società operaia;

Con separata votazione ad esito unanime favorevole di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 Dlgs 18.08.2000 n. 267 .

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell' art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Baronchelli Gualtiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Dott. NERI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Ameno, 10/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27.11.2013

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)

€ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267)

Ameno, lì 10/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE